



.....,

Sig./Sig.ra

.....

.....

.....

Oggetto: Informativa fornita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 8 del Decreto Legislativo n. 252/2005 (Trasferimento del Trattamento di fine rapporto).

La presente informativa si rivolge a tutti i lavoratori dipendenti della nostra azienda, esclusi quelli che al 31 dicembre 2006 hanno già aderito ad una forma di previdenza complementare e alla stessa versano il 100% del TFR. Sono invece compresi tra i destinatari anche i lavoratori che, sebbene iscritti ad un fondo pensione complementare alla data del 31 dicembre 2006, a tale data non trasferiscano il TFR al fondo ovvero ne trasferiscano solo una quota.

Finalità di questa comunicazione è quella di informarVi, ai sensi dell'articolo n. 8 comma 8 del decreto legislativo n. 252/2005, della future possibili destinazioni del TFR maturando dal 1° gennaio 2007 (in quanto quello accantonato fino al 31 dicembre 2006 continuerà ad essere gestito, come prima, all'interno dell'azienda).

L'articolo n. 8 comma 7 del decreto legislativo n. 252/2005 ha infatti introdotto per tutti i dipendenti l'obbligo di esprimere, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007, la propria volontà in merito alla destinazione del TFR.

Vi ricordiamo che il decreto legislativo n. 252/2005 ha previsto che nella comunicazione formale il dipendente debba optare alternativamente per la modalità esplicita o per la modalità tacita.

In caso di scelta esplicita i lavoratori dovranno decidere se:

- F Mantenere il TFR maturando presso l'azienda (scelta che potrà essere successivamente revocata, in favore dell'altra).
Si precisa altresì che, avendo la nostra azienda più di 49 dipendenti, la Finanziaria 2007 ha previsto che, qualora il lavoratore opti per la conservazione del TFR in azienda lo stesso sarà automaticamente trasferito presso l'apposito fondo per l'erogazione del TFR costituito presso l'INPS;
- F Conferire il TFR maturando ad una forma pensionistica complementare.

Costituiscono forme di previdenza complementare a cui è possibile scegliere di destinare il TFR le seguenti:

- § fondi pensioni chiusi o negoziali;
- § fondi pensioni aperti, costituiti presso le banche, le società assicuratrici, le società di gestione del risparmio, eccetera
- § contratti di assicurazioni sulla vita con finalità previdenziale, stipulati con compagnie di assicurazione.

Vi precisiamo altresì che l'omessa comunicazione entro il termine del 30 giugno 2007, comporterà le conseguenze descritte dall'art 8. comma 7 lett. b) del decreto legislativo n. 252/2005 (modalità tacita), cioè l'automatico trasferimento del TFR a:

- F alla forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi, anche territoriali, salvo sia intervenuto un diverso accordo aziendale;
- F in caso di presenza di più forme pensionistiche alle quali l'azienda abbia aderito, il TFR maturando è trasferito, salvo diverso accordo aziendale, a quella al quale abbia aderito il maggior numero di lavoratori dell'azienda;
- F in caso di mancato accordo tra le parti e in assenza di una forma pensionistica complementare collettiva prevista da accordi o contratti collettivi di cui i lavoratori siano destinatari, il Tfr verrà trasferito alla forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

Vi segnaliamo infine il sito ad hoc istituito dal Governo www.tfr.gov.it, dove potrete raccogliere ulteriori informazioni in merito alla riforma della previdenza complementare che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio, che vi potranno essere di ausilio nell'effettuare questa scelta.

La Società

.....

....., dicembre 2006

Il dipendente per ricevuta

.....